

## Pastiglie lavastoviglie professionali

Revisione n. 03  
Data di revisione: 06/07/2017



### SCHEDA DATI DI SICUREZZA

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: [TAB100] 484010678174 - [TAB200] 484010678172 - [TAB300] 484010678175 - [TAB400] 484010678173  
[TAB500] 484010678182  
Denominazione (\*) WHIRPOOL - PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE PROFESSIONALI TUTTO IN 1

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente in pastiglie per lavastoviglie

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CHEMICAL FLACER SRL  
Indirizzo Loc. Bellaria, 31/a  
Località e Stato 40036 Vado (BO)  
Italy  
tel. 051/6778202  
fax 051/5063724

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza info@flacer.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleno del vostro paese. Controllare l'elenco di emergenza a pagina 14.

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

SDS121201000IT

Indicazioni di pericolo:

- H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**EUH208** Contiene: SUBTILISIN  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
**P280** Proteggere gli occhi e viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

COMPOSIZIONE CHIMICA DEL PRODOTTO (Reg. 648/2004/CE)

Tensioattivi non ionici, Policarbossilati, fosfonati, Fosfati < 5%  
Sbiancanti a base di ossigeno > 5% - < 15%  
Altri componenti : Enzimi (Amilase, Protease), profumo

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
<b>SODIO CARBONATO</b>		
CAS 497-19-8	29 ≤ x < 39	Eye Irrit. 2 H319
CE 207-838-8		
INDEX 011-005-00-2		
Nr. Reg. 01-2119485498-19		
<b>CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)</b>		
CAS 15630-89-4	10 ≤ x < 15	Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 239-707-6		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119457268-30		
<b>ALCOL A LUNGA CATENA, ALCOSSILATO</b>		
CAS 166736-08-9	3 ≤ x < 5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE		
INDEX -		
<b>SILICATO DI SODIO</b>		
CAS 1344-09-8	1 ≤ x < 3	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-687-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119448725-31		

<b>(1-IDROSSIETILIDEN)BIFOSFONATO DI TETRASODIO</b>		
CAS 3794-83-0	$1 \leq x < 3$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319
CE 223-267-7		
INDEX -		
<b>SUBTILISIN</b>		
CAS 9014-01-1	$0,15 \leq x < 0,2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 232-752-2		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119480434-38		
<b>ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO</b>		
CAS 7446-20-0	$0,15 \leq x < 0,2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 231-793-3		
INDEX 030-006-00-9		
Nr. Reg. 01-2119474684-27-XXXX		

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.  
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.  
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.  
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore

Inalazione: nessun dato specifico

Contatto con la pelle: nessun dato specifico

Ingestione: nessun dato specifico

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: in caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. E' possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.  
Trattamenti specifici: nessun trattamento specifico

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento.. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Detergente in pastiglie per lavastoviglie ad uso domestico.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
----	--------	---

## SODIO CARBONATO

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	10 mg/m3	VND					10 mg/m3	VND

## CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,035	mg/l						
Valore di riferimento in acqua marina	0,035	mg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	16,24	mg/l						

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							5 mg/m3	VND
Dermica	6,4 mg	VND	6,4 mg/m2	VND	12,8 mg/cm2	VND	12,8 mg/cm2	VND

## SILICATO DI SODIO

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,8 mg/kg				
Inalazione			VND	1,38 mg/m3			VND	5,61 mg/m3
Dermica			VND	0,8 mg/kg			VND	1,59 mg/kg

## (1-IDROSSIETILIDEN)BIFOSFONATO DI TETRASODIO

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,136	mg/l						
Valore di riferimento in acqua marina	5,9	mg/kg wwt						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	96	mg/kg wwt						

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	6,5 mg/kg			VND	13 mg/kg

## SUBTILISIN

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU	0,00004		30				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	solido
Colore	Blu bianca verde
Odore	limone
pH	10,3 – 11,3
Punto di fusione (carbonato di sodio)	851°C
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile, prodotto solido
Intervallo di ebollizione	Non applicabile, prodotto solido
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non infiammabile
Limite superiore infiammabilità	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività	Non esplosivo
Limite superiore esplosività	Non esplosivo
Pressione di vapore	Non applicabile, prodotto solido
Densità Vapori	Non applicabile, prodotto solido
Peso specifico	1,000 Kg/l
Solubilità	Solubile in acqua
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione (percarbonato di sodio)	Ca. 70°C
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Il percarbonato di sodio libera ossigeno oltre i 50°C

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Relativamente al percarbonato di sodio:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e stoccaggio raccomandate (vedi sez. 7-8).

Decomposizione termica: autoaccelerante con sviluppo di O<sub>2</sub> a partire da 50°C.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Relativamente al percarbonato di sodio:

Condizioni da evitare: umidità, calore, acidi, basi, sali di metalli pesanti, agenti riducenti, materiali organici, sostanze infiammabili.

La contaminazione dalle sostanze citate causa la decomposizione, con velocità crescente con la temperatura, e con possibilità di rapida generazione di grandi volumi di ossigeno e vapore.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Relativamente al percarbonato di sodio:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e stoccaggio raccomandate (vedi sez. 7-8).

Decomposizione termica: autoaccelerante con sviluppo di O<sub>2</sub> a partire da 50°C.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

LD50 (Orale) della miscela: LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(1-IDROSSIETILIDEN)BIFOSFONATO DI TETRASODIO

940 mg/kg ratto

LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg coniglio

LD50 (Cutanea)

CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)

1034 mg/kg  
LD50 (Orale)  
1200 mg/m<sup>3</sup>  
LC50 (Inalazione)

ALCOL A LUNGA CATENA, ALCOSSILATO

> 2000 mg/kg ratto  
LD50 (Orale)

SILICATO DI SODIO

> 3400 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale)  
> 5000 mg/kg Ratto  
LD50 (Cutanea)  
> 2,06 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione)

SUBTILISIN

1800 mg/kg  
LD50 (Orale)  
2 ml/kg  
LD50 (Cutanea)  
0,8 ml/l  
LC50 (Inalazione)

SODIO CARBONATO

4090 mg/kg Rat  
LD50 (Orale)  
117 mg/kg Mouse  
LD50 (Cutanea)  
2,3 mg/l/2h Rat  
LC50 (Inalazione)

ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO

1260 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

SUBTILISIN

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

CANCEROGENICITÀ

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti



## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

### 12.1. Tossicità

<b>CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)</b>	
LC50 - Pesci	> 70 mg/l/96h

<b>ALCOL A LUNGA CATENA, ALCOSSILATO</b>	
LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h

<b>SILICATO DI SODIO</b>	
LC50 - Pesci	1108 mg/l/96h

<b>SUBTILISIN</b>	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,041 mg/l

<b>ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO</b>	
LC50 - Pesci	0,7 mg/l/96h Pimephales promelas

### 12.2. Persistenza e degradabilità

<b>SODIO CARBONATO</b>	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile

<b>ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO</b>	
---------------------------------	--

NON Rapidamente Biodegradabile

#### **CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3)**

Degradazione abiotica:

Acqua/Suolo, t ½ < 1d

Risultato: idrolisi significativa

Prodotti di degradazione: perossido di idrogeno / Carbonato di sodio

Aria, Fotodegradazione

Risultato : non applicabile

Biodegradazione: i metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche

#### **ALCOL A LUNGA CATENA, ALCOSSILATO**

Facilmente biodegradabile

#### **SILICATO DI SODIO**

Inorganico: i silicati solubili se diluiti depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalle silice naturale

#### **(1-IDROSSIETILIDEN)BIFOSFONATO DI TETRASODIO**

Metodo	risultato
OECD 301D (Closed bottle test)	BOD 30% / COD 5%
OECD 302A (modified SCAS)	90%
OECD 302B (Zahn Wellens test), 28d	33%
OECD 301E (Mod. OECD Screening test),70d	2%

#### **SUBTILISIN**

La sostanza è facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

CARBONATO DI SODIO: Non bioaccumulabile.

CARBONATO DI DISODIO, COMPOSTO CON PEROSSIDO DI IDROGENO(2:3): non applicabile

ALCOL A LUNGA CATENA, ALCOSSILATO: il prodotto non è stato testato

SILICATO DI SODIO: inorganico, la sostanza non ha potenziale di bioaccumulazione

1-IDROSSIETILIDEN)BIFOSFONATO DI TETRASODIO: LogPow < -3,5 BCF = 17,9

SUBTILISIN il bioaccumulo è improbabile, log Pow <0

### ZINCO SOLFATO EPTAIDRATO

Lo zinco è un elemento naturale essenziale, necessario per la crescita e lo sviluppo ottimale di tutti gli organismi viventi, uomo compreso. Tutti gli organismi viventi hanno meccanismi di omeostasi che regolano attivamente l'assorbimento e l'assorbimento / eliminazione dal corpo dello zinco e, a causa di questo tipo di regolazione lo zinco e i suoi composti non bio-accumulano nè bio-ingrandiscono.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non ci si aspetta che il prodotto rappresenti un rischio significativo per l'ambiente.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze PBT: nessuna

Sostanze vPvB: nessuna.

### 12.6. Altri effetti avversi

nessuno.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare se possibile.

Per lo smaltimento del prodotto o dei contenitori non ripuliti/bonificati rivolgersi a società espressamente autorizzate alla gestione dei rifiuti (recupero o smaltimento di rifiuti pericolosi).

I contenitori ripuliti/bonificati devono essere smaltiti/recuperati come rifiuti speciali.

Non scaricare mai il prodotto in acque superficiali o sotterranee.

Ove applicabile si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamento.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Classificazione e indicazioni di pericolo (METODO DI CALCOLO):

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
----------------------------------	------	------------------------------------

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 3	Solido comburente, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

(\* ) Modifica effettuata da DGSA S.r.l. ([www.dgsasrl.it](http://www.dgsasrl.it))

# Pastiglie lavastoviglie professionali



## LISTA INGREDIENTI

COD ALLIN12017 (blu / bianca / verde)

INCI name or other chemical name	CAS - NUMBER	%
Sodium Carbonate	497-19-8	≥ 10%
Sodium Citrate	6132-04-3	≥ 10%
Sodium Carbonate Peroxide	15630-89-4	≥ 10%
SODIUM POLYACRYLATE	9003-04-7	≥ 1% < 10%
Sodium Chloride	7647-14-5	≥ 1% < 10%
Sodium Sulfate	7757-82-6	≥ 1% < 10%
Sodium Silicate	1344-09-8	≥ 1% < 10%
Bentonite	1302-78-9	≥ 1% < 10%
Polyethylenglicol (PEG-4000)	25322-68-3	≥ 1% < 10%
Tetraacetyl Ethylene Diamine (TAED)	10543-57-4	≥ 1% < 10%
C8-C14 Alcohol Alkoxilated	166736-08-9	≥ 1% < 10%
Pentasodium Triphosphate (Tripolyphosphate)	7758-29-4	≥ 1% < 10%
TRISODIUM DICARBOXYMETHYL ALANINATE	164462-16-2	≥ 1% < 10%
TETRASODIUM ETIDRONATE	3794-83-0	≥ 1% < 10%
subtilisin	9014-01-1	≥ 0,1% < 1%
Ceteareth-25	68439-49-6	≥ 1% < 10%
Sodium metasilicate pentahydrate	10213-79-3	≥ 0,1% < 1%
Alfa - amylase	9000-90-2	≥ 0,1% < 1%
Acrylic / Sulphonic Acid Copolymer	N.A.	≥ 0,1% < 1%
Mono-/di-glycerides of a mixture of natural fatty acids	N.A.	≥ 0,1% < 1%
Zinc sulfate heptahydrate	7446-20-0	≥ 0,1% < 1%
talc	14807-96-6	≥ 0,1% < 1%
Polysiloxane	N.A.	≥ 0,1% < 1%
parfume	N.A.	≥ 0,1% < 1%
ACID BLUE 74 ALUMINIUM LAKE	16521-38-3	≥ 0,1% < 1%
ACID BLUE 9 ALUMINIUM LAKE	68921-42-6	<0,1%
ACID YELLOW 23 ALUMINIUM LAKE	12225-21-7	<0,1%

## Numeri telefonici Emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleni del vostro paese:

PAESE	CUSTOMER SERVICE NR.	CENTRO ANTI-VELENI NR.
 AUSTRIA	(0043) 050 6700 2111	(0043) 01 406 43 43
 BELGIUM	(0032) (0)2 263 33 33	(0032) 070 245 245
 BULGARIA	(00359) 0700 11270	
 CROAZIA	(00385) 01 39 08 720	
 CZECK REP.	(00420) 810 800 023	(00420) 224 91 54 02
 DENEMARK	(0045) 35 35 80 10	(0045) 82121212
 FINLAND	(09) 61336 235	(09) 471977
 FRANCE	(0033) 09 69 39 1234	(0033) 01 40 05 48 48
 GERMAN	(0049) 0711 8888 900	(0049) 0761 19240
 GREECE	(0030) 213 088 6010	(0030) 2107793777
 HOLLAND	(0031) 076 5306400	(0031) 030 274 8888
 HUNGARY	(0036) 1 999 5000	(0036) 80 20 11 99
 IRELAND	(00353) 0843 249 8038	(00353) 1 8092566
 ITALY	(0039) 02 20 30	(0039) 02 66101029
 KAZAKISTAN	(007) 8 800 3333 887	
 NORWAY	(0047) 815 300 28	(0047) 22 59 13 00
 POLAND	(0048) 801 33 22 11	Warszawa: (0048) 22 619 66 54 Gdańsk: (0048) 58 682 04 04 Poznań: (0048) 61 847 69 46 Kraków: (0048) 12 411 99 99
 PORTUGAL	(00351) 707 203 204	(00351) 808 250143
 ROMANIAN	(0040) 021 20 40 356	(0040) 021 318 36 06
 RUSSIA	(007) 8 800 3333 887	
 SERBIA	(00381) 011 41 42 412	
 SLOVAKIA	(00421) 850 111 731	(00421) 2 54774166
 SPAIN	(0034) 902 203 204	(0034) 915 620 420
 SWEDEN	(0046) 077 575 7450	(0046) 10 456 6700
 SWISS	(0041) 0840 845 845	(0041) 145
 UK	(0044) 0843 636 2617	(0044) 0845 46 47 (0044) 020 7188 0600
 TURKEY	(0090) 444 5010	(0090) 114
 UCRAIN	(00380) 810 800 023	+38(044) 258 47 73 +38(044) 526 96 43 +38(044) 526 97 00